

Nome del progetto	Net for NEET (N4N) / Net for NEET 2 (N4N_2)
Link alla pagina del progetto	https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/progetti/net-neet
Contesto territoriale	Primo anno: 2 Punti luce: Palermo; Ancona Secondo anno: 4 Punti Luce: Palermo; Ancona, Scalea, Brindisi
Tipo di intervento	Reintegro (Attivazione e reinserimento)
Finalità del progetto	Contrasto al fenomeno NEET attraverso il rafforzamento delle competenze trasversali e occupazionali Orientamento; attivazione, inserimento e reinserimento in percorsi formativi o professionali.
Target	Giovani NEET (16-22) appartenenti a contesti socioeconomici vulnerabili che hanno abbandonato la scuola o a forte rischio di abbandono, o che hanno completato l'obbligo scolastico e sono in cerca di prima occupazione.
Numero di giovani coinvolti	40 NEET (1 edizione) 48 NEET (2 edizione)
Indicazione fase del progetto	Conclusa prima annualità. Avviato a Dicembre 2024 seconda edizione del progetto.
Periodo	Luglio 2023 - Giugno 2024 (1° anno – prima edizione) Dicembre 2024 - Febbraio 2026 (2° anno – seconda edizione)
Partner	<u>Soggetto promotore del progetto:</u> Save The Children Partner (anno 1): Associazione "Inventare Insieme" Onlus (Palermo); Polo 9 Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale (Ancona). Partner (anno 2): Associazione "Inventare Insieme" Onlus (Palermo); Polo 9 Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale (Ancona); Associazione Gianfrancesco Serio (Scalea); Cooperativa Santi Pietro e Paolo Patroni di Roma (Brindisi) <u>Progetto sostenuto da:</u> Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo

Riepilogo del progetto	Il percorso si compone di 9 fasi e distingue fra giovani NEET attivi e inattivi: 1. Fase 1. Creazione di una rete territoriale e co-progettazione con enti partner e attori con cui si intende lavorare, prevedendo una figura di referente con il ruolo di raccordo tra i principali stakeholders, tra cui: aziende, dei centri per l'impiego, dei centri di formazione e dei principali attori locali pubblici e privati, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. 2. Fase 2. Progettazione partecipata per la definizione del percorso di sviluppo delle competenze professionali, mediante il coinvolgimento dei principali stakeholders territoriali: referenti del Punto Luce, master trainer, giovani e referenti della rete territoriale. 3. Fase 3. Rafforzamento delle competenze degli educatori e delle educatrici dei punti luce attraverso un percorso formativo dedicato che ha previsto attività in presenza e on-line e la messa a loro disposizione di un manuale appositamente creato (Training the trainers). 4. Fase 4. Riattivazione sociale del/la giovane attraverso: attività di gruppo in cui si lavora sulla motivazione e sull'acquisizione di fiducia del giovane. 5. Fase 5. Training sulle 'competenze occupazionali' (employability skills) diretto a giovani NEET in età lavorativa per il rafforzamento delle competenze umane, trasversali, digitali e l'identificazione di aspirazioni di vita e professionali dei/delle giovani partecipanti. 6. Fase 6. Bilancio delle competenze attraverso uno strumento appositamente sviluppato all'interno del progetto, denominato "Indicatore per la profilazione di occupabilità dei giovani NEET", sarà possibile per gli educatori acquisire un'indicazione sul livello di occupabilità del giovane per svolgere un'attività di orientamento e sviluppare un progetto personalizzato e multidimensionale di inclusione socio-lavorativa. 7. Fase 7. Attività di mentoring: i/le giovani vengono accompagnati individualmente nell'identificazione di aspirazioni ed obiettivi professionali e orientati nella definizione di un percorso per il loro conseguimento attraverso l'accompagnamento del/le giovani in "bagni di realtà" rispetto alle loro aspirazioni e desiderata (es. voglio fare il calciatore ma non ha i piedi buoni; voglio andare a lavorare in Inghilterra ma non so l'inglese) e attraverso l'identificazione di un Vocational Training (cosa devo fare per arrivare all'obiettivo professionale che mi pongo; da quale punto parto -bilancio competenze-; sperimentazione di come si scrive un curriculum; simulazione di colloqui di lavoro per avvicinare il ragazzo a tutti gli step per l'inserimento nel mercato del lavoro). Quest'azione viene sviluppata in collaborazione con il referente territoriale e la rete di stakeholders costruita. 8. Fase 8. Supporto nella fuoriuscita dalla condizione di NEET attraverso l'inserimento dei/delle giovani in percorsi di studio/formativi o professionali in linea con le loro aspirazioni attraverso percorsi formativi brevi (es.: corsi di lingua inglese, percorsi di scuola alberghiera, formazioni per saltatore...) mettendo a disposizione del/la giovane la possibilità di coprire il finanziamento di tali attività con una quota massima di circa 1.000€ per giovane. 9. Fase 9. Sviluppo di linee guida emerse dall'esperienza di progetto al fine di diffondere conoscenze e buone pratiche che possano contribuire a migliorare la qualità delle politiche e delle pratiche sul fenomeno NEET.
Campagna di promozione progetto	È stata sviluppata una pagina web del progetto all'interno del sito di Save the Children Italia. Il progetto viene periodicamente diffuso attraverso la news letter scuole di Save the Children. L'intercettazione è avvenuta in modo diverso a seconda del contesto. Su Palermo l'intercettazione dei giovani è avvenuta principalmente sulla base di conoscenze da parte di educatori del "Punto luce" di ragazzi/e in condizioni di inattività facenti parte del territorio Su Ancona è stata sviluppata e diffusa una locandina di progetto e i/le giovani sono stati identificati/e grazie a cooperative che gestiscono centri per minori stranieri non accompagnati (MSNA)
Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili	Peer coaching Mentoring one to one per l'identificazione di aspirazioni ed obiettivi professionali Training su competenze trasversali Bilancio Competenze Scrittura Cv Simulazione colloqui Supporto all'inserimento dei giovani in percorsi di studio/formativi o professionali in linea con le loro aspirazioni finanziando il costo dei corsi formativi professionalizzanti

Numero di operatori coinvolti	4 educatori/trici + 2 referenti territoriali + 2 focal point di progetto nei Punti Luce (1 edizione) 8 educatori/trici e + 4 referenti territoriali + 4 focal point nei Punti Luce (2 edizione)			
Livello di qualifica degli operatori	Principalmente giovani educatori/trici con una laurea di Educatore Professionale o in psicologia. Presenti anche operatori/trici senza titolo di Educatore professionale ma con competenze legate alla loro esperienza all'interno dell'organizzazione.			
Rapporto operatori/ragazzi	1 edizione: 40 NEET, 4 educatori. Indicativamente 10 giovani per educatore. 2 edizione: 48 NEET, 8 educatori. Indicativamente 6 giovani per educatore.			
Strumenti adottati nel progetto	X	Laboratori/workshop	X	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio
	X	Educatori (dei Punti Luce)	X	Coaching e Gruppi di auto supporto
	(X)	Supporto psicologico (solo in alcuni casi è stato necessario)		Supporto alle attività di cura
	X	Incentivi economici per partecipare alle iniziative (sotto forma di copertura costi per Vocational trainings, abbigliamento da lavoro, copertura costi biglietti per lavoro fuori regione, etc..)		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio
	X	Tirocinio ed esperienze di lavoro		Campagne social
		Testimonianze e visite aziendali	X	Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)
	X	Attività formative	X	Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET
Punti di forza del progetto	- Sviluppo di reti territoriali per l'inserimento dei giovani NEET in percorsi di studio o lavorativi - Rafforzamento della professionalità degli educatori attraverso un corso specifico (in presenza e on-line) e una guida appositamente creata - Riattivazione sociale del giovane attraverso attività di gruppo e individualizzate - Rafforzamento dell'impiegabilità dei/delle giovani coinvolte attraverso lo sviluppo di competenze trasversali richieste dal mercato - Corsi di formazione qualificati per sviluppare competenze tecniche, finanziati in toto dal progetto - Accompagnamento dei giovani al reinserimento in percorsi di formazione e professionale			
Punti critici del progetto	- Questa tipologia di progetto, per essere implementata al meglio, richiede tempistiche di svolgimento sopra l'anno, preferibilmente almeno un triennio. - Necessità di una figura che dia continuità al/alla giovane, accompagnando e seguendo il/la ragazzo/a durante tutto il percorso, anche durante l'inserimento in un percorso di formazione o lavorativo - Coinvolgimento attivo delle famiglie per evitare che ci sia disallineamento fra lavoro fatto dall'associazione e la famiglia (che in alcuni casi si è opposta alle proposte di tirocinio offerte al giovane). Importante lavorare insieme creando un piano di azione concordato sul/la giovane - In alcuni territori esiste una reale mancanza di opportunità lavorative, una forte incidenza del lavoro sommerso o di attività legate alla criminalità organizzata che risultano fortemente attrattive permettendo di ottenere con sforzo limitato guadagni immediati (veloci) molto superiori a quelli che offre il mercato del lavoro			

Quali sono i risultati raggiunti/attesi del progetto	Inserimento dei/delle giovani in percorsi di formazione e professionale. A fronte di una situazione iniziale complessa, con importanti elementi di vulnerabilità dei beneficiari (inclusi quelli legati ad una marginalità linguistica, culturale e giuridica per un gruppo di giovani stranieri non accompagnati), il progetto è stato in grado di incrementare le human e professional skills per circa 3/4 dei beneficiari e di inserire in percorsi formativi professionalizzanti 25 giovani, un numero superiore al target preventivato di 20 e pari al 62% del totale dei giovani coinvolti nel progetto (prima edizione). Nella prima edizione la valutazione d'impatto ha evidenziato che il numero di minori e dei giovani beneficiari ha superato il valore previsto in fase di progettazione e l'intervento è stato in grado di attivare significativi elementi trasformativi in termini di outcome, mostrando cambiamenti rilevanti sui beneficiari in termini di competenze umane e digitali acquisite.
Documenti prodotti a fine progetto	1 Manuale operatori "Curriculum formativi" (target 16-22) 1 report (linee guida) sulla sperimentazione delle azioni di contrasto al fenomeno neet sviluppate ad Ancona e Palermo.
Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto	Esiste un rapporto annuale di monitoraggio che raccoglie i dati relativi al numero di giovani inseriti all'interno del progetto ed alle attività realizzate nei diversi territori di intervento ed un rapporto di valutazione esterna. (edizione 1) Anche per la seconda edizione del progetto, sulla base dei dati quantitativi e qualitativi che verranno raccolti attraverso l'attività di monitoraggio del progetto, una ricerca condotta da un ente di valutazione esterna determinerà l'efficacia complessiva del progetto e il suo potenziale nel determinare l'acquisizione di competenze umane, digitali e professionali da parte dei beneficiari del progetto.
Dati di contatto	info.italia@savethechildren.org